

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

(2012/C 313/04)



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro destinata alla circolazione ed emessa dallo Stato della Città del Vaticano

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta la zona euro. Per informare i cittadini e quanti, nell'esercizio della loro professione, si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro ⁽¹⁾. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009 ⁽²⁾, gli Stati membri della zona euro e i paesi che hanno concluso con la Comunità un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Paese di emissione: Città del Vaticano.

Oggetto della commemorazione: VII Incontro mondiale delle famiglie.

Descrizione del disegno:

l'anello interno raffigura una famiglia davanti al duomo di Milano. La dicitura «VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE» è incisa lungo il bordo dell'anello, formando un semicerchio, cui in alto a destra si affianca la scritta «CITTÀ DEL VATICANO». Sulla destra appare l'indicazione dell'anno (2012), mentre sulla sinistra è riportato il nome dell'artista, «G. TITOTTO», seguito dall'indicazione del laboratorio di incisione «LDS Inc». Il marchio della zecca «R» è posizionato in fondo al disegno, tra la raffigurazione della madre e quella del bambino.

Sull'anello esterno della moneta figurano le dodici stelle della bandiera dell'Unione europea.

Tiratura: 115 000 monete.

Data di emissione: ottobre 2012.

⁽¹⁾ Cfr. GU C 373 del 28.12.2001, pag. 1, dove sono riportate le facce nazionali di tutte le monete emesse nel 2002.

⁽²⁾ Cfr. le conclusioni del Consiglio «Affari economici e finanziari» del 10 febbraio 2009 e la raccomandazione della Commissione, del 19 dicembre 2008, su orientamenti comuni per l'emissione di monete in euro destinate alla circolazione e loro relativa faccia nazionale (GU L 9 del 14.1.2009, pag. 52).